

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TUTTI IN GIOCO



ANNI SCOLASTICI

2019/2020

2020/2021

2021/2022

Indice

PREMESSA	3
Sez. 1 - Scuola e Territorio	4
Carta d'Identità della scuola	4
Risorse strutturali	5
Governance d'Istituto	11
Contesto territoriale	15
Sez. 2 - Dal contesto ai bisogni, dai bisogni alle scelte	18
VISION E MISSION d'Istituto	18
Finalità generali	19
Obiettivi formativi prioritari	19
Scelte strategiche d'Istituto	21
Sez. 3 - Area didattica	26
Curricolo Verticale	26
Modello Progettuale	28
Tempo scuola	30
Sez. 4 - Ampliamento dell'Offerta Formativa	34
Viaggi d'istruzione	38
Sez. 5 - Organico dell'Autonomia	39
Sez. 6 - Qualificazione del Personale Docente	40
Piano triennale di Formazione e Aggiornamento	40
Sez. 7 - Didattica Digitale	43
Azioni coerenti con il PNSD	43
ALLEGATI al PTOF:	44

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

È stato elaborato dal Collegio dei Docenti nell'a.s. 2018/19 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ridefiniti dal Dirigente Scolastico con proprio nuovo Atto di indirizzo.

Il Piano, deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19/12/2018, è pubblicato nel Portale Unico della Scuola.

Guida alla lettura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il PTOF è suddiviso in sette sezioni. La sezione n. 1 contiene le scelte organizzative e gestionali della scuola, con riferimento a tutte le figure di sistema, e ne analizza il contesto territoriale ed umano. L'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'utenza apre la seconda sezione, che contiene finalità generali, obiettivi formativi prioritari e *Mission d'Istituto*, in coerenza con esiti del RAV, Piano di miglioramento, Atto di indirizzo del DS e indicazioni della Legge 107/2015 (commi 1 e 7). La terza sezione riguarda l'area didattica, mentre la quarta i progetti di ampliamento dell'offerta, quelli in rete, le attività con Enti esterni, l'Orientamento. Le attività relative alle sezioni 2, 3 e 4 restano subordinate alle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica COVID19: alcune vengono svolte in modalità a distanza, altre adeguate o sospese. La quinta sezione riguarda l'Organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno, organico di potenziamento) ed il fabbisogno di risorse ed infrastrutture materiali. Nella sesta sezione è presente il Piano di formazione triennale, che interessa sia i docenti sia il personale ATA. La settima sezione riguarda la Didattica digitale, ovvero tutte quelle azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Chiudono il documento gli Allegati, come da indice.

Sez. 1 - Scuola e Territorio

Carta d'identità della Scuola - Risorse Strutturali - Governance d'Istituto
- Contesto Territoriale

[TORNA ALL'INDICE](#)



Carta d'Identità della scuola

PLESSO CENTRALE	Via Medaglie d'Oro, n. 25	
C.A.P. 95124	COMUNE	C A T A N I A
TELEFONO	095 350272	
FAX	095 7318892	
E-MAIL ISTITUZIONALE	ctic89600q@istruzione.it	
POSTA PEC	ctic89600q@pec.istruzione.it	

PLESSO SUCCURSALE	Via Ammiraglio Caracciolo, n. 114	
C.A.P. 95123	COMUNE	C A T A N I A
TELEFONO	095 356460	
FAX	095 356385	

PLESSO SUCCURSALE	Via Zammataro, n. 22	
C.A.P. 95122	COMUNE	C A T A N I A
TELEFONO	095 451522	
FAX	095 260597	

PLESSO SUCCURSALE	Via Acquicella, n. 62	
C.A.P. 95122	COMUNE	C A T A N I A
TELEFONO	095 454307	

Risorse strutturali



Plesso Centrale via Medaglie d'Oro

I locali del plesso centrale sono ampi, luminosi e dotati di arredi funzionali. Le aule sono distribuite su due livelli. Gli uffici amministrativi si trovano al piano terra. All'interno del plesso sono presenti inoltre i seguenti spazi attrezzati:

	<p>Anfiteatro</p> <p>L'anfiteatro, che offre circa 250 posti a sedere, si costituisce come spazio dove organizzare manifestazioni e spettacoli, in occasione di recital natalizi e di chiusura d'anno scolastico.</p>
	<p>Palestra</p> <p>La palestra è utilizzata per attività motorie da tutte le classi in orario curricolare ed extracurricolare</p>
	<p>Aula lettura</p> <p>Dotata di testi per alunni, l'aula rappresenta un luogo accogliente dove promuovere il piacere della lettura.</p>
	<p>Sala riunioni</p> <p>La sala è utilizzata come spazio per riunioni tra docenti e conferenze con esperti esterni.</p>

	<p>Aula giochi</p> <p>Uno spazio giochi dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia.</p>
	<p>Aula di psicomotricità</p> <p>Uno spazio attrezzato con materiali e sussidi per alunni diversamente abili.</p>
	<p>Aula d'informatica</p> <p>L'aula multimediale è attrezzata con nuove dotazioni hardware e software, tra cui il software Netsupport School per la gestione della rete d'aula funzionale ad attività laboratoriali. Ogni locale della scuola, inoltre, dispone di un accesso cablato e WI-FI.</p>
	<p>Laboratorio artistico</p> <p>Il laboratorio artistico accoglie alunni per gruppi di classi parallele e/o per singola classe ed è utilizzato per attività artistiche come decoupage, pittura, realizzazione di prodotti con materiale di riciclo e/o argilla.</p>
	<p>Laboratorio musicale</p> <p>Il laboratorio offre agli alunni esperienze musicali concrete attraverso l'uso degli strumenti a percussione. E' un luogo dove inventare, elaborare, apprendere, vivere una dimensione creativa di gruppo.</p>
	<p>Laboratorio linguistico</p> <p>Il laboratorio linguistico è attrezzato con nuove apparecchiature multimediali funzionali ad una modalità innovativa di insegnamento/apprendimento della lingua italiana e di quella straniera. Il lavoro di laboratorio si avvale anche dell'uso della LIM, posta nell'aula biblioteca.</p>
	<p>Laboratorio di Scienze</p> <p>Spazio dotato di strumenti funzionali all'acquisizione di specifiche abilità sperimentali, dove gli studenti possono osservare, descrivere e interpretare i fenomeni naturali e scientifici.</p>

Gli spazi esterni



L'edificio scolastico è circondato da un'ampia area verde recintata, nella quale gli alunni possono recarsi durante gli intervalli. Rappresenta anche un laboratorio naturalistico permanente, essendo ricco di arbusti e spazi verdi.





Plesso Succursale via Ammiraglio Caracciolo

La sede di via Caracciolo è un edificio in cemento armato costruito nel 1972 con criteri antisismici; consta di 31 aule spaziose e luminose, di cui la maggior parte dotata di LIM. Le classi si trovano tra il piano terra ed il primo piano. Il plesso dispone inoltre dei seguenti spazi attrezzati:

	<p><i>Teatro "Nastasi"</i></p> <p>Il teatro, con 170 posti a sedere e dotato di alcuni sussidi audiovisivi, è utilizzato per concerti, spettacoli e recital, realizzati sia dagli alunni della scuola sia da associazioni esterne.</p>
	<p><i>Palestra</i></p> <p>La palestra, dotata di spogliatoi, docce e servizi igienici, è utilizzata da tutte le classi in orario curricolare ed extracurricolare, nonché da associazioni sportive esterne alla scuola.</p>
	<p><i>Biblioteca "Germanà - Di Stefano"</i></p> <p>La biblioteca è fruibile da docenti ed alunni in giorni e ad orari prestabiliti e si pone come obiettivo quello di promuovere il piacere della lettura nonché di fornire agli insegnanti materiali a supporto dell'attività didattica. E' fornita di testi di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza e di alcune collane enciclopediche. Nell'aula sono presenti inoltre un proiettore, un lettore DVD, un videoregistratore e materiale audiovisivo adeguato agli alunni dei tre ordini di scuola. La sala è anche utilizzata come spazio per</p>

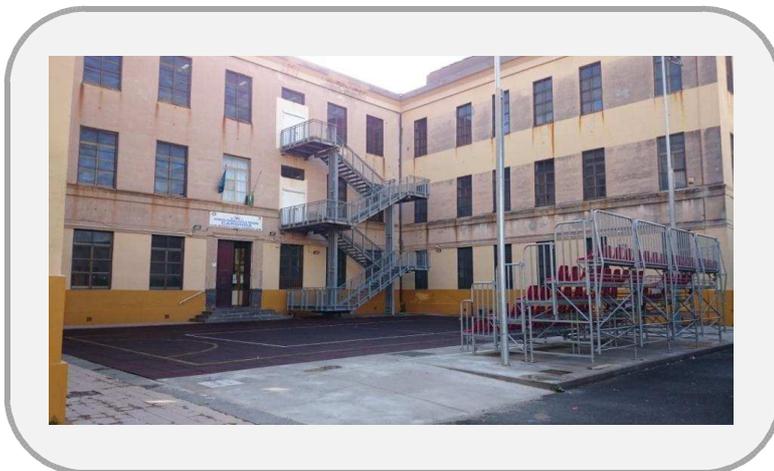
	<p>conferenze con esperti esterni.</p>
	<p>Aula d'informatica</p> <p>L'aula multimediale è attrezzata con nuove dotazioni hardware e software ed è dotata di una LIM.</p> <p>Ogni locale della scuola, inoltre, dispone di un accesso cablato alla rete.</p>
	<p>Laboratorio musicale</p> <p>Il laboratorio offre agli alunni esperienze musicali concrete attraverso l'uso degli strumenti. E' un luogo dove inventare, elaborare, apprendere e vivere una dimensione creativa di gruppo.</p>
	<p>Laboratorio linguistico</p> <p>Il laboratorio linguistico consta di 20 postazioni dotate di cuffie intercomunicanti. E' attrezzato con nuove apparecchiature multimediali, funzionali ad una modalità innovativa di insegnamento/apprendimento della lingua italiana e di quella straniera.</p>
	<p>Ambulatorio medico</p> <p>L'ambulatorio medico è utilizzato sia per interventi di primo soccorso sia per sottoporre gli alunni a visite mediche specialistiche (visita ortopedica; oculistica; screening peso ed altezza) previa autorizzazione dei genitori.</p>
	<p>Laboratorio di Scienze</p> <p>Spazio dotato di strumenti funzionali all'acquisizione di specifiche abilità sperimentali, dove gli studenti possono gradualmente osservare, descrivere e interpretare i fenomeni naturali e scientifici.</p>
	<p>Aula 3.0</p> <p>Ambiente multimediale per l'apprendimento cooperativo, la ricerca e lo sviluppo delle conoscenze mediate dalla didattica digitale.</p>

Gli spazi esterni



All'esterno dell'edificio sono presenti un ampio cortile, utilizzato per giocare a calcio e per l'attività motoria all'aperto, ed un parcheggio riservato al personale della scuola.

[TORNA ALL'INDICE](#)



Plesso Succursale via Zammataro

L'edificio di via Zammataro nasce nel periodo 1928/30 ad opera degli ingegneri Ercole Fischetti, Vincenzo Patanè e dell'architetto Francesco Fichera.

Le classi, ubicate su tre piani, nella quasi totalità risultano essere spaziose, luminose e fornite di LIM.

Al piano terra si trovano anche 3 refettori. Il plesso dispone inoltre dei seguenti spazi attrezzati:

	<p><i>Aula d'informatica/Laboratorio linguistico</i></p> <p>L'aula multimediale è attrezzata con dotazioni hardware e software.</p> <p>Inoltre, ogni locale della scuola, inoltre, dispone di un accesso cablato alla rete.</p>
	<p><i>Laboratorio musicale</i></p> <p>I fondi strutturali europei hanno consentito alla scuola di implementare il numero degli strumenti musicali già posseduti</p>
	<p><i>Laboratorio di Scienze</i></p> <p>Spazio dotato di vari strumenti scientifici, dove gli studenti possono svolgere semplici esperimenti</p>



Palestra

La palestra è in fase di completamento e sarà utilizzata da tutte le classi in orario curricolare.

Gli spazi esterni



Campetto sportivo polifunzionale, realizzato grazie ai fondi strutturali europei. E' dotato di tribunetta, con 72 posti a sedere.



Plesso Succursale

via Acquicella

L'edificio di via Acquicella risale agli anni "50 ed è sede della Scuola dell'Infanzia.

Le aule che accolgono le sezioni di bambini sono 4 e si trovano al primo piano.

Le classi si trovano tra il piano terra ed il primo piano. Il plesso dispone inoltre dei seguenti spazi attrezzati:



Salone

Uno spazio attrezzato per l'accoglienza, per le attività di gioco e per la psicomotricità.



Laboratorio grafico/ pittorico

Uno spazio dove i bambini sperimentano la loro creatività.

Gli spazi esterni



Il plesso è fornito di 2 terrazzi, uno utilizzato per attività di giardinaggio, l'altro adibito ad attività ludiche e sportive.



Governance d'Istituto



La scuola è diretta dal Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Distefano.

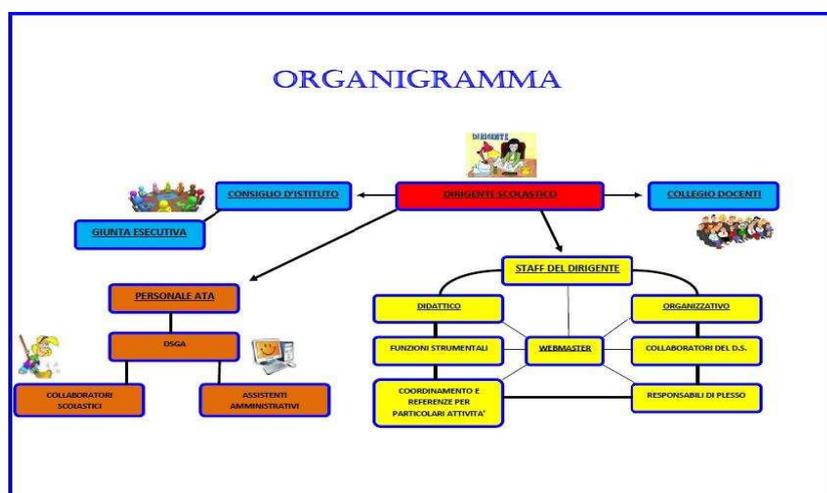
Il Dirigente è responsabile dell'intera attività e propone orientamenti di ordine educativo e formativo in funzione dell'interazione tra gli obiettivi e l'attività istituzionale complessiva della scuola.

E' affiancato nelle sue funzioni dirigenziali, amministrative, didattiche e disciplinari nei confronti del personale e degli alunni, così come previsto dal D. Lgs, 165/01, da due collaboratori, figure più a diretto contatto con il Dirigente Scolastico e con le problematiche gestionali dell'Istituzione Scolastica: hanno la delega sulla gestione dell'orario delle lezioni, dei permessi orari, delle sostituzioni dei docenti, nonché sulla gestione degli studenti per quanto riguarda permessi, ritardi, uscite anticipate e giustificazioni.

Lo Staff di Direzione è formato dai docenti incaricati di Funzione Strumentale, dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, oltre che dal DSGA per gli aspetti di carattere amministrativo.

Lo Staff Si riunisce periodicamente per:

- valutare, adattare e migliorare le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- identificare procedure efficaci di gestione dell'istituzione scolastica.



DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI COLLABORATORI
<p>PROF. SALVATORE DI STEFANO salvatoreditstefano@scuolacoppola.edu.it</p>	<p>Primo Collaboratore, Responsabile Plesso Via Medaglie d'Oro, Coordinatore Scuola Primaria</p>
	<p>Secondo Collaboratore, Responsabile Plesso via A. Caracciolo, Coordinatore Scuola Secondaria</p>
	<p>Responsabile Plesso via Zammataro</p>
	<p>Responsabile Plesso Acquicella, Coordinatore Scuola Infanzia</p>

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

TIPOLOGIA INCARICO

Gestione Piano Triennale Offerta Formativa

Organizzazione, revisione, aggiornamento e diffusione del PTOF

Coordinamento dell'attività curricolare

Coordinamento dell'attività progettuale interna

Gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti

Supporto ai docenti e agli studenti

Coordinamento degli interventi e dei servizi per i docenti

Coordinamento degli interventi e dei servizi per gli alunni
 Coordinamento degli interventi contro la dispersione scolastica

Integrazione ed inclusione

Coordinamento degli interventi di inclusione
 Gestione dei rapporti con il territorio

Multimedialità

Gestione dei laboratori
 Supporto tecnologico ai docenti
 Gestione del sito web e del registro elettronico

Qualità

Gestione del sistema qualità
 Gestione del processo di autoanalisi d'Istituto
 Coordinamento della valutazione degli alunni

Altre figure di sistema

Coordinatori di classe	Referente autismo	Responsabili laboratori: <ul style="list-style-type: none"> • N. 3 Lab. Artistico • n. 3 Lab. Informatico • n. 3 Lab. Linguistico • n. 3 Lab. Musicale • n. 3 Lab. Scientifico
GLI	Referente BES	
Commissione RAV/Miglioramento/Bilanci o Sociale	Referente DSA	
Commissione Revisione	Referente dispersione	
	Referente inclusione	
	Referente COVID	
	Referenti COVID di plesso	
	Referente Bullismo e	

Curricolo Educazione Civica	Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> • n. 2 Lab. Ceramica • n. 3 Palestra
Commissione orario	Referente Educazione Civica Referente proposte progettuali esterne	
Commissione revisione PTOF	Referente progetti del Comune	
Commissione sicurezza COVID	Referente Progetto <i>Un'opportunità educativa per essere migliore</i> Comodato d'uso Animatore digitale Amministratore console Piattaforma DDI	

[TORNA ALL'INDICE](#)



PERSONALE A.T.A.



**DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI:
RAG. ROSSANA REITANO**

Indirizzo e-mail: ctic8960q@istruzione.it

Il lavoro del personale A.T.A. è organizzato in modo da coprire tutte le attività dell'Istituto, con riferimento al lavoro ordinario, all'orario di lavoro, alla sostituzione dei colleghi assenti e all'utilizzazione nelle attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica.

L'ufficio di segreteria è formato dal DSGA e da n.5 Assistenti Amministrativi.

Il DSGA ha funzioni e compiti relativi a:

- gestione di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura e manutenzione delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte di facile consumo;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'Istituto e della regolarità contabile;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'Istituto e della pubblicità legale;
- definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, vigilanza e pulizia.

I sette Assistenti Amministrativi si occupano rispettivamente di:

- Gestione amministrativa/contabile -gestione personale;
- Gestione didattica;
- Gestione protocollo.

Il personale Ausiliario si occupa dello svolgimento dei seguenti compiti:

- Rapporti con gli alunni;
- Sorveglianza generica dei locali;
- Pulizia di carattere materiale;
- Supporto amministrativo e didattico;
- Attività di manutenzione;
- Servizi esterni.

L'assegnazione dei compiti di servizio viene effettuata tenendo presente:

- ✓ obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
- ✓ professionalità individuali delle persone;
- ✓ esigenze personali;



Contesto territoriale

L'Istituto Comprensivo "P.A. Coppola" ha aggregato a sé il 1 settembre 2012 l'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" e il 1 settembre 2016 l'Istituto Comprensivo "Caronda", per cui ad oggi consta di quattro plessi situati rispettivamente in Via Medaglie d'Oro, in Via A. Caracciolo, in via Zammataro ed in via Acquicella. Tali plessi ospitano sezioni di scuola dell'Infanzia, classi di scuola primaria e classi di scuola secondaria di I grado.

L'Istituto opera in una zona periferica della città di Catania, infatti è ubicato al confine tra la prima e la quinta circoscrizione. Accoglie alunni dei quartieri Cappuccini, San Leone, Mario Rapisardi, Piazza Palestro (Fortino), Acquicella, S. Cristoforo, ma anche un consistente numero di ragazzi provenienti da zone limitrofe quali Playa, Angeli Custodi, S. Giorgio e Librino.

La realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola, che raccoglie utenze diversificate, per estrazione e ambizioni sociali. La popolazione è attualmente alquanto eterogenea: accanto a situazioni di svantaggio e deprivazione, sono presenti piccoli gruppi appartenenti al ceto medio. Entrambi si rivolgono alla scuola come ad un preciso punto di riferimento.

L'utenza risente di un contesto che conserva caratteristiche tipiche di una realtà socio-culturale legata alla tradizione: sono molto sentiti i valori religiosi, in particolare quelli legati al culto della patrona della città; i valori familiari, molto forti nonostante la presenza di numerose famiglie allargate; ed i valori sportivi, laddove lo sport del calcio è vissuto come forte elemento aggregante e distintivo dell'appartenenza ad una precisa comunità cittadina.

Sul piano della conoscenza il livello risulta ancora per lo più medio-basso e si registra un tasso di disoccupazione di entrambi i genitori e di illegalità diffusa abbastanza alto. La presenza di un numero non elevato di stranieri, rispetto alla media nazionale, ne facilita l'alfabetizzazione e l'integrazione.

L'utenza pertanto risulta varia sia dal punto di vista economico che socio-culturale.

SERVIZI ED INFRASTRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO

SERVIZI	INFRASTRUTTURE
I Circoscrizione V Circoscrizione	Parrocchia Sacro Cuore ai Cappuccini
Confcommercio, sede provinciale	Parrocchia San Leone
Patronati sociali	Parrocchia San Luigi
Rete articolata di trasporto urbano	Parrocchia S. Lucia al Fortino
Associazioni sportive e palestre private	Parrocchia Sacro Cuore al Fortino
Campi di calcio: Duca d'Aosta e IV Novembre	Oratorio salesiano "Madonna delle

	Salette"
Centro di aggregazione giovanile You&Me	Ospedale Vittorio Emanuele
Circoli ricreativi	Scuola

Gli spazi verdi fruibili sono pochi e i due parchi vicini ai plessi Centrale e Caracciolo sono malridotti a causa della scarsa manutenzione e dei frequenti atti di vandalismo; nella zona degli altri plessi mancano spazi verdi ma è presente un'area attrezzata per il gioco anch'essa soggetta a frequenti atti vandalici.

Sono inoltre presenti numerose attività commerciali di vario genere.

LE FAMIGLIE

Dal punto di vista sociale, accanto ad una maggioranza di famiglie tradizionali, si rileva la presenza di contesti familiari nuovi e differenti, quali famiglie allargate o mononucleari.

La complessità di questo tipo di nuove relazioni familiari non ha sempre un carattere positivo ed i risvolti sullo sviluppo emotivo affettivo degli alunni sono evidenti nel comportamento scolastico.

La realtà socio-economica è caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione: gli uomini sono prevalentemente operai, lavoratori saltuari, impiegati, mentre le donne sono perlopiù casalinghe o collaboratrici domestiche. Entrambi, sovente, lavorano in nero.

Il livello culturale medio dei genitori è quello fornito dalla scuola dell'obbligo con casi di analfabetismo di ritorno.

La maggior parte delle famiglie sono monoreddito e vivono la situazione di crisi contingente; non è raro il caso di nuclei familiari che versano in condizioni di disagio.

GLI ALUNNI

Il quartiere presenta strutture sociali differenti: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono altri demotivati e poco supportati, che evidenziano ancora limitate capacità di espressione e di fruizione linguistica, uno scarso interesse nei confronti della scuola, una latente o a volte manifesta carica aggressiva, veicolata da un contesto problematico e da un'eccessiva e acritica fruizione dei mass-media. Questi alunni necessitano di tempi più lunghi di apprendimento e di personalizzazione degli interventi formativi.

L'utenza della nostra scuola è pertanto così costituita:

- un gran numero di alunni vive in contesti familiari allargati, in situazioni di disagio economico e culturale tali da condizionare notevolmente il processo di apprendimento e l'approccio alla scuola in termini motivazionali e comportamentali;
- molti alunni sono seguiti dai servizi sociali;
- un cospicuo numero di alunni ha disabilità dichiarata e documentata;
- un piccolo numero di alunni presenta *Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)*;
- la restante parte è composta da alunni che vive in contesti familiari culturalmente e socialmente più agiati, all'interno delle quali è presente un confronto con i compagni "meno fortunati": tali famiglie spesso vivono sentimenti di estraneità alla comunità scolastica.

Le problematiche emerse dalla situazione territoriale sono:

- Deresponsabilizzazione delle famiglie nel processo educativo, delegato totalmente alla scuola;
- Carenza di autocontrollo in molti bambini;
- Difficoltà nell'uso delle diverse forme di comunicazione;
- Uso passivo dei modelli proposti dai mass-media;
- Forte influenza di modelli comportamentali negativi;
- Scarse competenze relazionali;
- Forte demotivazione e disaffezione alla scuola.

In un contesto segnato da strutture carenti e gravi ritardi nei piani di recupero di zona, la scuola resta uno dei pochi punti di riferimento per la promozione culturale del territorio, in grado di impegnarsi nell'offerta di un qualificato servizio di educazione, formazione ed istruzione adeguato ai bisogni dell'intera comunità.

L'I. C. "P.A. Coppola" risponde al bisogno dell'utenza, nella sua diversificata interezza, promuovendo attraverso l'agito il diritto allo studio e all'apprendimento di tutti, sia di chi ha l'urgenza di costruire le competenze chiave di cittadinanza in una dimensione positiva di apprendimento, sia di chi ha il diritto di vivere l'esperienza dell'apprendimento in un clima sereno.

Sez. 2 – Dal contesto ai bisogni, dai bisogni alle scelte
VISION e MISSION d'Istituto - Finalità Generali - Obiettivi Formativi Prioritari

BISOGNI DEL TERRITORIO	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI FORTI
<p>Sicurezza personale, emotiva e socio/affettiva</p> <p>Strumenti culturali per leggere, comprendere ed interpretare il mondo circostante</p> <p>Comunicazione, collaborazione, partecipazione</p>	<p>Scarso livello di autostima</p> <p>Difficoltà nell'affrontare i problemi e nell'assumere responsabilità.</p> <p>Difficoltà nei processi di apprendimento</p> <p>Difficoltà nella gestione delle emozioni e delle conflittualità</p> <p>Demotivazione nei confronti dell'esperienza scolastica</p>	<p>Desiderio di riscatto sociale</p> <p>Autonomia personale</p> <p>Abilità pragmatiche</p> <p>Ricettività agli stimoli ambientali</p> <p>TORNA ALL'INDICE</p> <p>Interesse e partecipazione alle attività extracurricolari </p> <p>Possesso di competenze digitali</p>

VISION E MISSION d'Istituto

La VISION rappresenta la direzione verso cui l'Istituto vuole muoversi, è un'immagine ideale che descrive ciò che l'istituzione vuole essere.

Essa contribuisce al raggiungimento della VISION.

VISION D'ISTITUTO



**Una Scuola di tutti
e per tutti**

MISSION D'ISTITUTO



Recuperare...

Potenziare...

Includere...

Orientare....

[TORNA ALL'INDICE](#)



FINALITÀ GENERALI

Sulla base di quanto stabilito nell'Atto d'indirizzo del DS, di un'attenta analisi dei bisogni formativi dell'utenza e delle indicazioni della Legge 107/2015 (commi 1 e 7), si sono stabilite le finalità generali e gli obiettivi formativi prioritari, di seguito elencati:

Finalità generali

- a. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze
- b. Promuovere la prima alfabetizzazione culturale finalizzata al sapere, al saper fare, al saper essere e al saper divenire, nell'ottica di un pieno sviluppo della personalità
- c. Migliorare gli esiti degli studenti
- d. Garantire risultati a distanza
- e. Promuovere attività di formazione ed autoformazione, finalizzate al miglioramento delle competenze del personale scolastico
- f. Contrastare le disuguaglianze socio-culturali
- g. Prevenire e abbassare il tasso di abbandono e di dispersione scolastica
- h. Promuovere la formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana e delle direttive della Comunità Europea
- i. Promuovere attività di tipo laboratoriale privilegiando i linguaggi non verbali
- j. Orientare in modo consapevole verso le scelte future

Obiettivi formativi prioritari:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Potenziamento delle eccellenze;

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;



[TORNA ALL'INDICE](#)



Scelte strategiche d'Istituto

Al fine di rendere efficace ed efficiente l'azione educativa e formativa, il nostro Istituto si avvale delle seguenti scelte strategiche:



ACCOGLIENZA

L'accoglienza offre agli alunni la possibilità di "conoscersi e conoscere" attraverso l'ascolto, il confronto e lo scambio di vissuti diversi. Essa rappresenta un punto privilegiato di incontro fra scuola e famiglia ed è fondamento essenziale della qualità della scuola e della sua offerta formativa.



INCLUSIONE

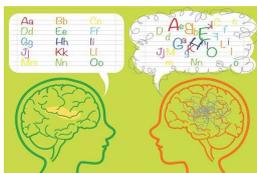
Nella quasi totalità delle classi sono presenti soggetti che richiedono una particolare attenzione per problemi di diversa origine: svantaggio sociale e culturale, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dall'appartenenza a culture diverse.

Nel rispetto del quadro normativo sull'integrazione e l'inclusione (N.n. 104/92, convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall'Italia con N.n. 18/2010, D.M. del 27/12/2012 e C.M. n°8 del 6/3/2013), la scuola si adopera per l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, attivando i gruppi di lavoro, organizzando gli apprendimenti, adottando strategie organizzative flessibili.



Gruppi di lavoro

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) promuove le iniziative educative e di integrazione degli alunni con disabilità, degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).



Organizzazione degli apprendimenti

Particolare attenzione viene posta alle problematiche degli alunni disabili, agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

La scuola si propone di rispondere ai bisogni didattico-educativi di ciascun allievo al fine di promuovere il successo formativo per un processo di crescita e maturazione in piena integrazione sociale e culturale.

Il consiglio di classe, attraverso la lettura della diagnosi, le osservazioni in classe e le verifiche iniziali, rileva abilità, potenzialità e identifica i bisogni formativi di ciascun allievo in difficoltà e, con l'apporto specialistico dell'insegnante di sostegno, elabora specifici percorsi formativi (PEI/PDP) che possono prevedere contenuti semplificati, contenuti simili o contenuti diversificati rispetto a quelli della classe, orientati alla maturazione di competenze.

Le verifiche vengono calibrate sulle abilità di ogni singolo alunno e la valutazione viene effettuata tenendo presente sempre i livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione, i risultati conseguiti.

Nel caso degli alunni con DSA le strategie didattiche prevedono anche misure dispensative e/o compensative che si utilizzano anche per le prove INVALSI e per gli Esami di Stato.

Strategie organizzative

La scuola, per soddisfare tutti gli stili cognitivi e tutte le esigenze formative, mette in atto un modello organizzativo-didattico flessibile, che prevede la realizzazione dei percorsi didattici attraverso tempi e modi diversificati: classi aperte per gruppo di livello; laboratori tematici per alunni disabili; attività progettuali curricolari in assetto laboratoriale; tutoraggio tra pari.

ALLEGATO: PIANO DI INCLUSIONE



CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Una delle Finalità dell'Istituto è la riduzione dell'insuccesso e del conseguente fenomeno della dispersione scolastica.

A tal fine, il Collegio dei Docenti individua nella Funzione Strumentale *Supporto ai docenti e agli studenti* la Figura di

Sistema per il Coordinamento degli interventi contro la dispersione scolastica e fruisce annualmente dei fondi per le misure incentivanti PROGETTI AREE A RISCHIO attraverso l'elaborazione di un progetto didattico per la prevenzione della dispersione e abbandono dell'obbligo scolastico.

L'azione di contrasto si realizza attraverso:

- La promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- Il raccordo tra i servizi sociali e/o altre agenzie educative e i genitori degli alunni in dispersione;
- Il monitoraggio delle assenze degli alunni a rischio di dispersione;
- L'interazione con le famiglie, con i docenti ed altri Enti

Misure di intervento

- Le misure nascono allo scopo di contrastare la dispersione e consistono in una serie di interventi da attuarsi in orario curricolare finalizzati a riqualificare l'offerta formativa al fine di intervenire, in maniera semplice ma efficace, sulle diverse forme di disagio giovanile presenti a scuola.
- La natura plurale di queste misure testimonia, inoltre, la consapevolezza della necessità di un approccio sistemico al problema, che agisca sull'intera gamma delle variabili in gioco, che tenga conto dei diversi livelli di complessità del fenomeno e si ponga in soluzione di

continuità con le iniziative già previste per l'Istituto. Uno, in particolare, il leit-motiv che farà da sfondo a ciascuna di esse, nel quale è possibile rinvenire l'obiettivo precipuo dell'iniziativa: favorire una riflessività in azione, che si traduca nell'allargare il campo dei fenomeni cognitivi del 'pensare consapevole' all'intera sfera del comportamento umano.

- Le Misure si propongono di incentivare la motivazione e la riflessività agendo, nello specifico, su quattro aree:
- abilità metacognitive;
- abilità relazionali;
- abilità tecnico-pratiche;
- abilità trasversali (logiche, di autoregolazione, di strategia e di pianificazione).



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Oggi l'ambiente di apprendimento non è solo lo spazio fisico al quale siamo abituati, ma anche quello virtuale. L'emergenza sanitaria mondiale ha imposto un cambiamento e i docenti hanno dovuto e devono ancora oggi assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici e piattaforme digitali.

La nostra scuola ha identificato una piattaforma digitale certificata e quindi affidabile dal punto di vista della tutela della privacy per garantire il diritto allo studio agli alunni fragili, agli alunni in quarantena e a quelli in isolamento fiduciario, a tutti gli alunni nell'eventuale situazione di lockdown.

Ha attivato la possibilità di concedere in comodato d'uso i dispositivi agli alunni sprovvisti al fine di consentire l'attività didattica a distanza.

Il riferimento per l'organizzazione di tali attività è costituito dal Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di Istituto.

ALLEGATO: REGOLAMENTO PER LA DDI DI ISTITUTO



CONTINUITÀ

La continuità tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado è assicurata dal Curricolo Verticale, dall'uso di strumenti di progettazione e valutazione comuni ai tre ordini di scuola, dalla condivisione di strategie e metodologie e dall'attuazione delle seguenti azioni:

- Realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari con gli alunni delle classi ponte di scuola dell'Infanzia e Primaria, e di scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- Laboratori disciplinari condotti da docenti di scuola secondaria di I grado e realizzati con alunni delle classi quinte della scuola primaria;
- Organizzazione di gruppi di lavoro misti per la formazione delle classi;
- Riunioni per lo scambio di dati e informazioni sugli alunni;
- Incontri fra i genitori degli alunni delle classi in uscita e i nuovi docenti.



ORIENTAMENTO

Il progetto "Orientamento", parte integrante del PTOF, coinvolge docenti, genitori ed alunni in attività che investono la crescita globale del ragazzo in una fase evolutiva molto complessa, nella quale egli possa realizzarsi come persona, imparando a star bene con sé stesso e con gli altri.

Il docente referente per l'orientamento, insieme ai colleghi e ai genitori, cerca soprattutto di individuare le attitudini e gli interessi degli studenti mirando a favorire capacità di scelte mirate e responsabili.

Il progetto è realizzato in stretta relazione con il progetto Continuità e prevede un raccordo didattico tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria.

Classe terza Scuola Secondaria I grado: a partire dal mese di novembre gli alunni incontrano i docenti della scuola secondaria di 2° grado, che illustrano i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi possono porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Dopo questi incontri, prendono avvio le giornate "Open Day", durante le quali studenti e genitori visitano le scuole secondarie di 2° grado, accolti e guidati da docenti.

I genitori e gli alunni sono informati di queste giornate dal coordinatore del progetto, al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano.

Inoltre, all'interno della nostra scuola, viene organizzato un "open day" al quale sono invitate tutte le scuole secondarie, affinché il passaggio tra un ordine di scuola e un altro possa essere graduale e porti lo studente ad una prosecuzione del percorso formativo quanto più consapevole e serena possibile.



RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

"L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi..."

citano le Indicazioni Nazionali con esplicito riferimento agli articoli 2 e 30 della Costituzione.

Al fine di garantire la collaborazione scuola-famiglia, gli insegnanti curano i rapporti con i genitori degli allievi attraverso incontri programmati e calendarizzati nel Piano Annuale delle Attività.

Entro la fine di ottobre, si tiene l'incontro per l'elezione dei rappresentanti di classe, preceduta da un'assemblea, in cui vengono illustrati il ruolo ed i compiti del genitore eletto.

Seguono altri due incontri, a cadenza quadrimestrale (dicembre e aprile), per la comunicazione dell'andamento didattico educativo di ciascun alunno.

La scuola secondaria di primo grado cura i rapporti con le famiglie attraverso colloqui su prenotazione per un'ora alla settimana.

Al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico i genitori prendono visione delle schede di valutazione.

Qualsiasi problematica di carattere educativo-didattico relativa agli alunni, viene discussa tra Dirigente, docenti e genitori, al fine di individuare le strategie da adottare e superare ogni ostacolo al processo di crescita e di apprendimento.

[TORNA ALL'INDICE](#)



Sez. 3 - Area didattica

Curricolo Verticale - Modello Progettuale e Organizzativo-Didattico - Tempo Scuola

Curricolo Verticale

Il Piano dell'Offerta formativa del nostro Istituto concretizza le Indicazioni Nazionali sulla base delle esigenze educative del territorio.

Per rispondere concretamente ai bisogni degli alunni, l'Istituto Comprensivo 'P. A. Coppola' delinea il proprio percorso formativo attraverso un progetto organico ed unitario, finalizzato al successo formativo, per la valorizzazione delle capacità di ciascuno studente e per il libero e pieno sviluppo della persona.

Il Curricolo Verticale d'Istituto - dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado costituisce l'organizzazione del percorso formativo degli alunni attraverso le esperienze apprendimento; include contenuti interdisciplinari e disciplinari, metodologie e tecniche, assicurando che gli insegnanti seguano una comune linea pedagogica e culturale.



L'Istituto ha attuato una revisione critica dell'impianto curriculare, nell'ottica di un'azione strategica di riequilibrio degli apprendimenti, allo scopo di ridurre i fattori di rischio a cui gli studenti sono esposti.

Il Curricolo dell'IC Coppola fa riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e al Curricolo elaborato da Franca Da Re (Dirigente Tecnico MIUR USR Veneto e Psicologa).

Il Curricolo Verticale della Dott.ssa Da Re è stato interamente recepito dal Collegio dei Docenti che ha scelto però di completarlo con la declinazione delle conoscenze e abilità (ribattezzati obiettivi di apprendimento) per tutti i tre anni della scuola dell'Infanzia e per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Del lavoro della Dott.ssa Da Re si è condivisa soprattutto la scelta di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee, che si costituiscono come il faro dell'istruzione e dell'educazione, come il filo conduttore unitario dell'insegnamento/apprendimento, travalicando le discipline.

I campi di esperienza e le discipline, infatti, sono stati incastonati nelle 8 Competenze chiave a cui più strettamente possono fare riferimento.

Ulteriore elemento condiviso è stata la declinazione delle competenze specifiche che fanno capo alle discipline a partire da documenti di riferimento quali il DM 139/07 sull'obbligo di istruzione, l'O.M. 236 del 1993, le Linee Guida per i Piani di Studio provinciali del primo ciclo della Provincia Autonoma di Trento.

Il CV è suddiviso in due parti: Curricolo Scuola dell'Infanzia e Curricolo Scuola I Ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado) che costituiscono due strumenti simili nella struttura, entrambi atti a fondare la continuità su linguaggi comuni.

La parte relativa alla scuola dell'Infanzia è composta da una scheda a due sezioni per ciascuna competenza chiave europea:

- La sez. A riporta le competenze specifiche articolate in contenuti disciplinari e in obiettivi di Apprendimento per i 3 - 4 - 5 anni; gli esempi di compiti significativi (esempi di attività da affidare agli alunni per mezzo delle quali essi possano mostrare le competenze); le evidenze per tutti gli anni (il nucleo essenziale della competenza, aggregati di compiti e/o performances che testimoniano l'agire competente).
- La sez. B riporta i descrittori con i livelli di padronanza attesi rispetto alle competenze in uscita (una descrizione di come l'alunno utilizza conoscenze, abilità e capacità personali e in quale grado di autonomia e responsabilità secondo 4 livelli).

La parte relativa al primo ciclo è composta da una scheda a 3 sezioni per ciascuna competenza chiave europea:

- La sez. A riporta le competenze specifiche articolate in contenuti disciplinari e in obiettivi di Apprendimento per ciascun anno scolastico.
- La sez. B riporta gli esempi di compiti significativi (esempi di attività da affidare agli alunni per mezzo delle quali essi possano mostrare le competenze); le evidenze (il nucleo essenziale della competenza, aggregati di compiti e/o performances che testimoniano l'agire competente). I compiti significativi e le evidenze sono unici per tutto il ciclo.
- La sez. C riporta i descrittori con i livelli di padronanza attesi rispetto alle competenze unici per tutto il ciclo (una descrizione di come l'alunno utilizza conoscenze, abilità e capacità personali e in quale grado di autonomia e responsabilità secondo 5 livelli).

La progettazione delle UUAA e la valutazione dei processi attraverso la Rubrica sono gli strumenti per agire il Curricolo Verticale.

È possibile consultare il Curricolo Verticale nella sua stesura integrale in allegato al presente documento oppure sul sito dell'Istituto all'indirizzo www.scuolacoppola.edu.it

ALLEGATO: CURRICOLO VERTICALE



Al fine di organizzare gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata alla maturazione delle Competenze Chiave attraverso i saperi disciplinari, i docenti operano precise scelte di tipo organizzativo - didattico e progettuali:

- **PROGETTAZIONE** per Dipartimento e per Consiglio di Interclasse/Intersezione
- **ORGANIZZAZIONE** del percorso formativo didattico in Unità di Apprendimento;
- **ELABORAZIONE** della progettazione didattica secondo il seguente iter procedurale:

FASE PRE-ATTIVA

IDEAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE



IDENTIFICAZIONE DI:

- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO
- COMPETENZE SPECIFICHE DA ATTIVARE
- COMPITO SIGNIFICATIVO



FASE ATTIVA

ELABORAZIONE DELLE MEDIAZIONI DIDATTICHE



- SELEZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI FUNZIONALI ALLA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE
- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- REALIZZAZIONE CON GLI ALUNNI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE IN ITINERE

FASE POST-ATTIVA
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI



- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO ATTRAVERSO L'USO DELLA RUBRICA
- REGISTRAZIONE DEGLI ESITI SUL REGISTRO ELETTRONICO

Accertata la situazione in ingresso degli alunni, si procede alla negoziazione docenti/alunni circa il percorso didattico annuale da attivare: il Contratto Formativo.

Successivamente si avvia la realizzazione delle attività didattiche attraverso metodologie e strategie ritenute funzionali e alla fine di ciascuna Unità di Apprendimento si procede alla realizzazione di un compito di realtà, nonché alla somministrazione di prove di verifica disciplinari, per accertare il livello di padronanza delle competenze maturate e delle conoscenze ed abilità acquisite dagli alunni.

Si valutano quindi gli esiti formativi attraverso l'uso della Rubrica di Valutazione differenziata per l'ordine di scuola infanzia (per una approfondita analisi degli strumenti si può consultare il sito all'indirizzo www.scuolacoppola.edu.it)

Alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico i docenti effettuano la valutazione complessiva degli apprendimenti e dei comportamenti dell'alunno e registrano i risultati sul Documento di Valutazione.

Dall'a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento.

Alla luce della recente normativa, (D.L. 8 aprile 2020, n. 22, L. 6 giugno 2020, n. 41, O.M. 172 4/12/2020 e Linee Guida), la scuola ha adottato i seguenti criteri:

- l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

- la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si

presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

- **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione viene espressa tramite giudizi descrittivi per ciascuna disciplina in riferimento ai 4 livelli di apprendimento prescritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione del comportamento e della Religione restano normati dal DLsg n. 62/2017 e viene espressa mediante un giudizio sintetico.



[TORNA ALL'INDICE](#)

Tempo scuola

L'organizzazione oraria dell'istituto è articolata su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per tutti gli ordini di scuola.

Nell'a.s. 2020/21 gli orari sono adeguati all'emergenza COVID così come descritto nel *Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 ALLEGATO 4 Modalità di ingresso/uscita dai plessi scolastici.*

1. SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini dai tre ai cinque anni di età; le sezioni funzionano a tempo ridotto con 25 ore settimanali e a tempo normale con 40 ore settimanali:

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORARIO
VIA MEDAGLIE D'ORO	RIDOTTO ore 25 settimanali	dalle 8:20 alle 13:20
VIA ACQUICELLA		dalle 8:05 alle 13:05
VIA ZAMMATARO	NORMALE ore 40 settimanali	dalle 8:05 alle 16:05

I docenti di sezione effettuano un orario di 25 ore settimanali + 16 ore nell'arco dell'intero anno scolastico per la progettazione/ valutazione / documentazione.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria articola il tempo scuola da 27 a 30 ore settimanali nelle classi che funzionano a tempo normale e fino a 40 ore nelle classi che funzionano a tempo pieno, secondo la disponibilità dell'organico dell'autonomia (posti comuni e di potenziamento).

In situazione di emergenza COVID il tempo scuola in presenza è di 25 ore alle quali si aggiungono 2 ore in DDI

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORARIO
VIA MEDAGLIE D'ORO	TEMPO NORMALE ore 27/30	Classi dalla 1^ alla 4^ da lunedì a giovedì 8:10 / 13:40 venerdì ore 8:10 / 13:10
VIA CARACCILOLO		Classi 5^ da lunedì a giovedì 8:05 / 13:35 venerdì 8:05 / 13:05
VIA ZAMMATARO	TEMPO NORMALE ore 27/30	Classi tutte da lunedì a giovedì 8:10 / 13:40 venerdì ore 8:10 / 13:10
	TEMPO PIENO ore 40	Classi tutte 8:10/ 16:10

I docenti effettuano nella settimana un orario di 22 ore + 2 per la progettazione/ valutazione / documentazione.

Nelle classi a Tempo Pieno gli alunni sono impegnati nell'attività didattica dalle 8:10 alle ore 13:10 e dalle ore 15:10 alle ore 16:10 per un totale di trenta ore settimanali.

Dalle ore 13:10 alle ore 15:10, per un totale di dieci ore settimanali, è previsto il tempo mensa e il tempo dedicato all'attività ricreativa (gioco liberamente organizzato dagli alunni nel rispetto delle esigenze individuali e specifiche all'età di appartenenza; attività ludiche programmate dalle docenti; realizzazione di attività quali canto - drammatizzazione - lettura animata - attività manuali e pratiche).

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE

AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECOND A	CLASS E TERZA	CLASSE QUART A	CLASSE QUINT A
AREA LINGUISTICO -	Italiano	7	7	6	6	6
	Inglese	1+1	2	3	3	3
	Musica	1	1	1	1	1
ARTISTICO-ESPRESSIVA	Arte e Immagine	2	2	2	1	1
	Educazione Fisica	1	1	1	1	1
	TOTALE	13	13	13	12	12
AREA STORICO-GEOGRAFICA	Storia	2	2	2	3	3
	Geografia	2	2	2	2	2
	TOTALE	4	4	4	5	5
AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	Matematica	6	6	6	6	6
	ScienzeTecnologia	2	2	2	2	2
	TOTALE	8	8	8	8	8
Educazione Civica (33 ore trasversali a tutte le discipline)						
	Religione/Attività alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI		27	27	27	27	27

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO

AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECOND A	CLASS E TERZA	CLASSE QUART A	CLASSE QUINT A
AREA	Italiano	9	9	8	8	8

LINGUISTICO - ARTISTICO- ESPRESSIVA	Inglese	1	2	3	3	3
	Musica	1	1	1	1	1
	Arte e Immagine	2	2	2	1	1
	Educazione Fisica	1	1	1	1	1
	TOTALE	14	15	15	14	14
AREA STORICO- GEOGRAFICA	Storia	2	2	2	3	3
	Geografia	2	2	2	2	2
	TOTALE	4	4	4	5	5
AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO- TECNOLOGICA	Matematica	8	7	7	7	7
	ScienzeTecnologia	2	2	2	2	2
	TOTALE	10	9	9	9	9
Educazione Civica (33 ore trasversali a tutte le discipline)						
	Religione/Attività alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI		30	30	30	30	30

2. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado articola il tempo scuola in 990 ore annuali. Ogni Consiglio di classe articola al proprio interno e collegialmente un'adeguata ripartizione dei vari compiti riferiti alle diverse discipline e ai gruppi di alunni.

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORARIO
VIA CARACCILOLO	NORMALE	

VIA ZAMMATARO	ore 30 settimanali	dalle 8:00 alle 14:00
---------------	--------------------	-----------------------

I docenti effettuano nella settimana un orario di 18 ore. È previsto un insegnante con funzioni di coordinamento.

MONTE ORE CURRICOLARE

DISCIPLINA	QUOTA ORARIA	
	Quota settimanale	Quota annuale
Italiano	6	198
Scienze Matematiche/Biologiche	6	198
Storia e Geografia	3	99
Inglese	3	99
Francese (2° Lingua)	2	66
Religione	1	33
Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
Educazione Civica (trasversale a tutte le discipline)	1	33
Totale ore	30	990

Sez. 4 - Ampliamento dell'Offerta Formativa

Progetti - Viaggi d'istruzione



L'ampliamento dell'offerta formativa triennale rivolta agli alunni si riferisce ai seguenti ambiti:

Area grafico-pittorica		Area musicale	
Area motoria		Area ambientale	
Area linguistico-espressiva		Area logico-matematica	
Area espressivo-teatrale		Area digitale	

Tale offerta si traduce in:

Progetti extra curriculari in orario pomeridiano e/o antimeridiano

Iniziative rivolte agli alunni in accordo con altri

Gite d'istruzione di uno o più giorni

Progetti in rete

Uscite didattiche di mezza giornata



Progetti Triennio 2019/2022

I progetti, riportati nelle seguenti tabelle, rappresentano l'azione di potenziamento e di arricchimento tesa a perseguire l'ampliamento dell'offerta formativa rispondendo ai bisogni emersi dal RAV e confluiti nel Piano di miglioramento; essi sono limitati alle risorse di organico ottenute e alle risorse economiche del FIS e di altri finanziamenti MIUR.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO in orario curricolare		
Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria		
Progetti	Classi/sezioni	Docente/Classe di concorso
Ready, steady, go! Inglese: potenziamento	Classi prime	Docente specialista/specializzato lingua inglese scuola primaria
Sulle orme di Colapesce Teatro in musica	Classi quinte primaria Classi prime secondaria	Docente di Francese A-25
Coral...mente Coro di Istituto	Classi quinte	Docente di Musica A-30
Ma che Musica Maestro! Propedeutica musicale	Classi quinte	Docente di Musica A-30
Reporter per un giorno Potenziamento lingua italiana	Tutte le Classi	Docente di Musica A-30 (giornalista iscritta all'albo)
Officina delle Scintille	Alunni disabili delle classi	Docenti di sostegno dei due ordini di scuola
C'era una volta... Competenze comunicativo-espressive	Infanzia	Docenti scuola dell'infanzia
Mani in pasta Laboratorio creativo	Infanzia	Docente di potenziamento scuola dell'Infanzia
Pink coding	Classi terze	Docente di Musica A032

Avviamento al pensiero computazionale	Secondaria I quadrimestre	
	Classi quinte primaria II quadrimestre	
	Classi prime/seconde Secondaria I e II quadrimestre	
Percorsi di potenziamento contro la dispersione scolastica "Piano Regionale Progetto innalzamento competenze di base scuola primaria"	Classi seconde e quinte	Docente di potenziamento scuola Primaria

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO in orario extracurricolare

Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria

Progetto	Titolo	Destinatari
Recupero / Potenziamento Lingua Italiana	Leggo e comprendo	Tutte le classi
Recupero / Potenziamento Matematica	Più o meno matematica	Tutte le classi
Progetto di Potenziamento Lingua Inglese	London Calling	Tutte le classi
Arte ed Immagine	Bottega a scuola: l'arte della ceramica e del restauro	Classi quinte Primaria Classi prime Secondaria
Potenziamento abilità espressive e creative	Artefacendo	Sezioni di scuola dell'Infanzia

PROGETTI CON ENTI/ASSOCIAZIONI

Area	Progetto
Educazione all'ambiente e alla salute	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri/attività di prevenzione e informazione a cura dell'ASP e del Comune di Catania - "Diffusione della dieta mediterranea e prevenzione della malattia diabetica" - "Un mare senza plastica" - "Salvaguardia del patrimonio culturale" a cura del Rotary Club International Distretto 2110 - Progetti educativi a cura delle Sezioni didattiche del Comune di Catania: - Sezione Ambientale - Progetto "Campagna di sensibilizzazione - i rischi del web" a cura dell'Assessorato Pubblica Istruzione Comune di Catania in collaborazione con Polizia di Stato e Polizia Postale e delle Comunicazioni - Attività in collaborazione con il FAI
Educazione alla cittadinanza globale	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti educativi a cura delle Sezioni didattiche del Comune di Catania: Sezione Tradizioni siciliane - Sezione Storico Monumentale - Progetto "Scuola & Arte" a cura dell'Assessorato Pubblica Istruzione Comune di Catania in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti
Educazione Motoria	<p>Progetto "Bimbinsegnantincampo" ...competenti si diventa! - percorso ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia a cura dell'USR Calabria</p>

PROGETTI IN RETE/ACCORDI/CONVENZIONI

Area	Progetto
Contrasto alla Dispersione Scolastica - Orientamento - Laboratori creativi	<p>"Un'opportunità per essere migliori" in rete con Ispettorica Salesiana Sicula San Paolo e altri Enti</p>
	<p>- Convenzione con ASD Area VOLLEY: costituzione di n. 2 squadre di Minivolley di Istituto con alunni di scuola</p>

Sport	<p>Primaria (femminile e maschile) per la partecipazione ai campionati U13 FIPAV</p> <ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con FENIX: tutoraggio agli insegnanti di scuola Primaria durante le lezioni di Ed. Fisica - Convenzione con l'Associazione Sportiva A. S. D. Polisportiva Catania 1980: Progetto "Gioco-sport calcio" sull'alfabetizzazione motoria per la scuola primaria
Intercultura	Progetto "Community Relations" a cura dei militari della Base Nas Sigonella
Istruzione adulti	Convenzione con CPIA
Osservatorio Dispersione	Rete di scuole: capofila I.C. "C. Battisti"
Tirocinio/TFA	Convenzione con Università CT e Accademia Belle Arti CT

L'Istituto si riserva di aderire ad ulteriori proposte provenienti da Associazioni ed Enti Esterni, se in linea con le finalità generali e gli obiettivi formativi prioritari individuati, nonché di stabilire altri accordi e convenzioni.

PROGETTI E ATTIVITÀ SU FINANZIAMENTI EUROPEI / MINISTERIALI / REGIONALI

SMART SCHOOLING - PON FESR Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" a supporto delle scuole per l'attivazione di forme di didattica a distanza

UN'OPPORTUNITÀ PER ESSERCI - Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line

Utilizzo risorse per la didattica a distanza - Art. 120, comma 2, del decreto legge 18 del 2020. Decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187 per l'acquisto di n. 19 notebook da mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso per la fruizione delle piattaforme di e-learning

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO - Fondo per il miglioramento dell'offerta Formativa - Lo scopo del servizio è quello di dare supporto psicologico al personale, agli alunni e alle famiglie per rispondere così ai disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, nonché promuovere il benessere e prevenire l'insorgere di forme di malessere psicofisico

Viaggi d'istruzione



I viaggi d'istruzione presuppongono una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Sono esperienze di apprendimento e di crescita, rientrano tra le attività integrative della scuola, sono quindi programmate e attuate al fine di arricchire la normale attività scolastica.

I viaggi d'istruzione si costituiscono come momenti qualificanti del progetto formativo dell'Istituzione scolastica, poiché sono una modalità di esercizio dell'azione educativa e didattica agita in contesti diversi da quello ordinario dell'aula.

Ogni team docente propone e approva al proprio interno il piano annuale dei viaggi d'istruzione, che si distinguono in uscite didattiche e visite guidate, presentando ai genitori le mete e il preventivo di spesa, tenendo conto della coerenza con la progettazione e della valenza formativa.



1. Uscite didattiche (mezza giornata):

Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;

Partecipazione a conferenze, convegni, visite e mostre d'arte;

Visite didattiche ad aziende, centri di ricerca, sedi universitarie;

2. Visite guidate (un giorno intero):

Visite presso luoghi di interesse storico, artistico, scientifico e naturalistico;

Partecipazione a manifestazioni civili e culturali nel proprio comune ed in quelli limitrofi.

Sez. 5 - Organico dell'Autonomia

aggiornato a dicembre 2020

AREA DOCENTI			
Posti Comuni			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	
DOCENTI n. 12 + 1 Potenziamento + 1 sez.Covid	DOCENTI n. 26 + n. 4 potenziamento + n. 1 specialista lingua inglese	A022 (lettere) A028 (matematica) AB25 (inglese) AA25 (francese) AC25 (spagnolo) A030 (musica) A049 (ed. fisica) A060 (tecnologia) A001 (arte)	n. 8 + h 6 n. 5 n. 2 + h 9 n. 1 + h 4 h 8 n. 1 + h 12 + 1 Pot n.1 + h 12 n.1 + h 12 n.1 + h 6

Posti di Sostegno		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
DOCENTI n. 12,30	DOCENTI n. 32	DOCENTI n.16 + 8

Posti di Religione		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO

DOCENTI n. 1 + h 1,30	DOCENTI n. 2	DOCENTI n. 1
-----------------------	--------------	--------------

AREA PERSONALE ATA	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	n. 5
COLLABORATORI SCOLASTICI	n. 18 + 6 h

[TORNA ALL'INDICE](#)

Sez. 6 - Qualificazione del Personale Docente

Piano triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ATA AA. SS. 2019/2022

PREMESSA

In quanto diritto/dovere, la formazione/aggiornamento è un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione del docente.

La formazione va perciò intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei ragazzi.

Si riconosce, infatti, alla scuola il diritto di porsi come vero e proprio laboratorio per lo sviluppo professionale, potenziando così la centralità del docente nell'azione formativa.

L'aggiornamento/formazione, in quanto risorsa strategica, si costituisce come un elemento di qualità della nostra Offerta Formativa: fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica in sintonia con gli obiettivi identificati nel PTOF dell'Istituto e coerentemente e funzionalmente ad esso.

Lo sviluppo professionale dei docenti permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento.

Il Piano di formazione-aggiornamento del personale docente e di quello ATA verrà elaborato sulla base dei bisogni emersi all'inizio dell'anno scolastico 2019/20 e successivamente deliberato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2019/22 sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto.

Esso tiene conto dei bisogni espressi dai docenti di:

- Approfondire le aree metodologico-didattiche disciplinari ed interdisciplinari, quella della prevenzione del disagio e quella psico-relazionale;
- Rafforzare l'uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie in classe, della didattica laboratoriale, della didattica per competenze;
- Assumere strumenti per attivare i processi di inclusione, affrontando problemi inerenti la motivazione, la complessità comunicativo-relazionale, le difficoltà di apprendimento, la disabilità, la dispersione scolastica, la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

Si propone di:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto/dovere per migliorare la qualità dell'offerta formativa anche attraverso la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati;
- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica;
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

Comprende:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR,USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con i bisogni sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;

Si realizza

- **attraverso il docente incaricato della Funzione Strumentale Area 1 "Gestione Piano Triennale Offerta Formativa" che cura:**
 - la programmazione di interventi formativi basati sui risultati di un'indagine conoscitiva condotta mediante la somministrazione di una scheda di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti;
 - l'organizzazione di percorsi formativi fondati su scelte metodologico-organizzative che privilegino momenti di cornici teoriche e di confronto, ricerca e pratiche laboratoriali;
 - il coordinamento delle attività di formazione previste, le modalità di partecipazione dei docenti, la raccolta della documentazione;
- **attraverso il Dirigente Scolastico che cura:**
 - la ricerca di formatori esterni qualificati (scuole, IRRE, università, associazioni professionali) e la valorizzazione delle risorse interne, sia a livello di competenza didattica, che di competenza organizzativa e relazionale.
 - la valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta sull'attività curricolare.

FORMAZIONE PERSONALE ATA TRIENNIO 2019/2022

Il Piano di formazione del personale ATA terrà conto delle differenti esigenze formative del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici.

Per quanto concerne il **personale amministrativo**, viste le recenti disposizioni sulla dematerializzazione, per assicurare le competenze necessarie e l'esatto adempimento previsti dal Codice Dell'Amministrazione Digitale (D. lgs. N. 82/2005), si intende promuovere la cultura della digitalizzazione attraverso l'adeguamento alla cultura multimediale e l'utilizzo della relativa strumentazione nonché attraverso la gestione WEB.

Una specifica formazione è inoltre prevista per lo stesso personale in materia contributiva e pensionistica, viste le recenti disposizioni che prevedono il passaggio di tali competenze dall'inps al personale di segreteria delle scuole.

Per il **personale ausiliario** sono da prevedere corsi sulla sicurezza e tecniche di primo soccorso.

Sez. 7 – Didattica Digitale

Azioni coerenti con il PNSD

[TORNA ALL'INDICE](#)



Il PNSD è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata con la Legge 107/2015 - “La Buona Scuola”.

Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuali.

Lo sviluppo delle competenze digitali nell'Istituto Comprensivo “P.A. Coppola”

L'Istituto Comprensivo “P.A. Coppola”, oltre a dotarsi negli ultimi anni di mezzi e strumenti tecnologicamente aggiornati, ha introdotto una nuova “didattica digitale” attraverso l'utilizzo costante di supporti multimediali direttamente in classe e avvalendosi della piattaforma digitale GSuite for Education.

L'Animatore Digitale

Come introdotto dal PNSD, il nostro Istituto ha individuato la figura dell'Animatore Digitale, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro. Tale figura assume un importante ruolo di riferimento con l'obiettivo strategico di rendere docenti e studenti utenti autonomi, critici e consapevoli delle tecnologie e delle risorse digitali, sviluppando piani di formazione all'uso appropriato e significativo di nuovi strumenti didattici, quali:

- didattica laboratoriale
- competenze di new media education
- creazione di contenuti digitali
- utilizzo di piattaforme elettroniche di apprendimento “social”
- utilizzo di piattaforme elettroniche di collaborazione per progetti fra scuole europee

[TORNA ALL'INDICE](#)



ALLEGATI al PTOF:

- Atto d'indirizzo - link -

<https://www.scuolacoppola.edu.it/index.php/news-della-scuola/955-atti-d-indirizzo.html>

- Schema riassuntivo RAV - link -

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/SINTESI_RAV.pdf

- Piano di Miglioramento - link -

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/sampled/PIANO_DI_MIGLIORAMENTO_definitivo.pdf

- Curricolo Verticale - link -

<https://www.scuolacoppola.edu.it/index.php/curricolo-verticale.html>

- Piano Inclusione d'Istituto - link -

<https://www.scuolacoppola.edu.it/images/PAI.pdf>

- Patto di corresponsabilità - link -

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/Patto_di_corresponsabilit.pdf

- Integrazione al Patto di corresponsabilità a.s. 2020/2021

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/Integrazione_Patto_di_corresponsabilit.pdf

- Regolamento d'Istituto e suoi Allegati - link -

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/allegati_10/REGOLAMENTO_DI_istituto.pdf

- Regolamento di Disciplina - Allegato 1 - link -

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/REGOLAMENTO_DI_DISCIPLINA.pdf

- Regolamento disciplinare per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo - Allegato 2 - link -

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/Regolamento_disciplinare_per_la_prevenzione_e_il_contrasto_al_bullismo_e_al_cyberbullismo.pdf

- Regolamento Didattica Digitale Integrata (DDI) - Allegato 3 - link -

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/Regolamento_DDI_IC_Coppola.pdf

- Regolamento concessione dispositivi digitali in comodato d'uso - link -

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/REGOLAMENTO_DI_CONCESSIONE_IN_COMODATO.pdf

- Regolamento per l'utilizzo degli Strumenti Multimediali - link

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/allegati_10/REGOLAMENTO_ATTREZZATURE_MULTIMEDIALI.pdf

- Regolamento concessione locali - link -

https://www.scuolacoppola.edu.it/images/allegati_10/Regolamento_Infrastrutture.pdf